

SETTORI SPECIALI.

**NORME DI PARTECIPAZIONE - PROCEDURA RISTRETTA PER LA CONCLUSIONE
DELL'ACCORDO QUADRO RELATIVO AI SERVIZI DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI
DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DI ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.**

**Sub fase procedimentale afferente l'individuazione degli operatori
a cui inoltrare l'Invito a presentare l'offerta**

In esecuzione della Deliberazione n. 139 del 28/08/2013 è bandita la gara, **per procedura ristretta** per la conclusione di Accordo quadro ex art. 222, D.lgs. n. 163/2006 relativo ai servizi di manutenzione delle aree verdi degli impianti tecnologici di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.

Il presente documento contiene previsioni ad integrazione e completamento delle previsioni essenziali riportate nel bando di gara, inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea in data 04/12/2013 e in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

1. STAZIONE APPALTANTE: Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A., P.le del lavoro, 35 – 47122 FORLI' (FC); Ente Aggiudicatore operante nei settori speciali. Tel. 0543.38411 - Fax 0543.38400 sito internet www.romagnacque.it - C.F. e P.IVA 00337870406; e-mail mail@romagnacque.it; PEC: mail@pec.romagnacque.it.

2. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO: Oggetto dell'accordo quadro: l'accordo quadro ha ad oggetto l'esecuzione di tutti i servizi, prestazione e somministrazioni, noli e forniture occorrenti per l'ordinaria e la straordinaria manutenzione delle aree verdi degli impianti tecnologici di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a. L'accordo quadro ha inoltre ad oggetto l'esecuzione di modesti interventi relativi ad opere a verde per la realizzazione di nuovi impianti, opere e servizi complementari.

L'esecuzione dei servizi avverrà nella regione Emilia Romagna - Province di Rimini, Forlì - Cesena, Ravenna e nella Regione Marche, Provincia di Pesaro – Urbino.

Si riporta una descrizione a carattere indicativo delle strutture oggetto delle prestazioni di cui ai lotti del presente Accordo quadro e della loro localizzazione:

- impianti di Capaccio (potabilizzatore, centro operativo, vasche di Isola), diga di Ridracoli (compresa la galleria di derivazione, relativo pozzo piezometrico e la galleria di gronda), opere di presa sul Rio Bacine, sul Bidente di Campigna, sul Bidente di Celle e sul Fiumicello, fabbricati e le proprietà della società *Provincia di Forlì-Cesena – Comuni di Santa Sofia, Bagno di Romagna, Premilcuore (Lotto 1)*;
- condotta principale dell'Acquedotto della Romagna (*comuni di S.Sofia, Galeata, Civitella, Meldola, Bertinoro – Lotto 1 e Lotto 2*).
- Vasche di carico di Monte Casale (*comune di Bertinoro*)
- Rete di adduzione dell'Acquedotto della Romagna ai comuni: *Provincia di Forlì/Cesena (Lotto 2)*: Bertinoro, Borghi, Castrocaro Terme, Cesena, Cesenatico, Forlì, Forlimpopoli, Gambettola, Gatteo, Longiano, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone. *Provincia di Ravenna*: Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Ravenna, Russi. *Provincia di Rimini*: Bellaria, Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montiano, Morciano, Poggio Berni, Riccione, Rimini, Santarcangelo, San Clemente, San Giovanni in Marignano, San Leo, Saludecio, Torriana, Verucchio. *Provincia di Pesaro-Urbino*: Gabicce. La rete è costituita da serbatoi seminterrati, interrati ed aerei, cabine di derivazione, manufatti diversi adibiti ad alloggiamento di apparecchiature idrauliche (quali scarichi, sfiati, intercettazioni ed attraversamenti ferroviari, etc...), attraversamenti aerei delle condotte, cavidotti e manufatti in affiancamento all'acquedotto contenenti cavi a fibre ottiche per trasmissione dati.



- Impianti, riguardanti il ciclo integrale delle acque, che verranno realizzati e che entreranno in esercizio nel periodo di validità contrattuale nell'ambito delle province di: Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini, Pesaro-Urbino.
inoltre:
 - Nel territorio della *Provincia di Forlì-Cesena (Lotto 2)*:
 - > n° 6 principali centrali di potabilizzazione: Montaspro, Pandolfa, Romiti a Forlì, Quarto di Sarsina, Mercato Saraceno e Alberazzo di San Mauro Pascoli;
 - > n° 45 impianti minori di potabilizzazione
 - > n° 49 pozzi;
 - > n° 15 derivazioni da acque superficiali (pozzi subalveo);
 - > n° 130 sorgenti.
 - Nel territorio della *Provincia di Rimini (Lotto 3)*:
 - > n° 10 centrali di potabilizzazione (Centrale Raggera, Centrale Dario Campana Potabilizzatore, Diga del Conca, Baseball, Via Rossa, Sarzana, Tonale, Centrale Bordonchio, Centrale S. M. del Piano, Centrale Via Ertà);
 - > n° 10 centrali di sollevamento;
 - > n° 6 gallerie drenanti e captazioni superficiali;
 - > n° 1 sbarramento con invaso;
 - > n° 10 serbatoi;
 - > n° 104 pozzi.
 - Nel territorio della *Provincia di Ravenna (Lotto 4)*:
 - > n. 2 centrali di potabilizzazione: il NIP, principale impianto di potabilizzazione della città di Ravenna, ed un secondo impianto di dimensioni limitate localizzato nel territorio lughese (impianto di via Dante);
 - > n° 3 pozzi nel territorio lughese.

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

3.1) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

È ammessa la partecipazione dei soggetti indicati all'articolo 34, D.Lgs. n. 163/2006.

3.2) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA RISTRETTA

Al fine della partecipazione è richiesta la presentazione di apposita domanda sottoscritta dal legale rappresentante (o da persona in possesso del potere di rappresentare validamente l'operatore candidato) della ditta concorrente e riportante la denominazione o ragione sociale, indirizzo, numero di telefono e di fax, codice fiscale e/o partita IVA e codice di attività dell'Impresa.

Si precisa che ogni soggetto potrà richiedere di essere qualificato per tutte le successive categorie relative ai singoli lotti che saranno posti a base di gara, o solo per parte di esse.

Alla domanda – da presentare, unitamente alle dichiarazioni ed altra documentazione di cui al punto 3.3, in plico chiuso recante sull'esterno l'indicazione del giorno di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione, nonché, a pena di esclusione, la seguente dicitura: “*Accordo quadro relativo ai servizi di manutenzione delle aree verdi degli impianti tecnologici di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.*” e, - deve essere allegata una copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario ai sensi dell'articolo 38, Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 445/00.

La busta recante la domanda di partecipazione e le dichiarazioni/documentazione allegata (di cui al paragrafo 3.3 delle presenti Norme di partecipazione deve pervenire a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale all'indirizzo seguente:

g.

ROMAGNA ACQUE S.p.A. – SOCIETA' DELLE FONTI S.p.A.
P.le del Lavorò, 35 – 47122 FORLÌ (FC)
Area Lavori, Affidamenti e Patrimonio

entro le **ore 12.30 del giorno 13 gennaio 2014 a pena di esclusione.**

Per il recapito farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione della stazione appaltante.

Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente.

E' ammessa altresì la consegna del plico mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, nei seguenti giorni lavorativi ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30, allo stesso indirizzo ed entro il medesimo termine.

Non è ammessa la presentazione delle domande di partecipazione per via elettronica

Nell'ipotesi di cui all'art. 77, comma 7, lett. b) e d), D.lgs. n. 163/2006, la domanda di partecipazione – unitamente a quanto richiesto al punto 3.3 – deve essere confermata mediante invio del relativo plico per posta raccomandata o agenzia di recapito autorizzato entro il giorno 13 gennaio 2014.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni indicate nel paragrafo 3.3 delle presenti Norme di partecipazione devono essere redatte preferibilmente sui modelli di domanda e dichiarazioni che potranno essere richiesti alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 delle presenti Norme di partecipazione e che sono altresì disponibili ed accessibili sul profilo di committente (sito Internet www.romagnacque.it).

Per quanto attiene alla presentazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni/documentazione ad essa allegate è richiesto l'uso della lingua italiana.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante dell'impresa in caso di candidato singolo;
- (nel caso di Consorzi di cui alle lett. b e c dell'art. 34, D.lgs. n. 163/2006) dal legale rappresentante del Consorzio;
- (nel caso di Raggruppamento temporaneo di operatori/Consorzi Ordinari/GEIE non ancora costituiti) dal legale rappresentante di ciascun operatore che costituirà il Raggruppamento/Consorzio/GEIE;
- (nel caso di Raggruppamenti temporanei/Consorzi ordinari/GEIE già formalmente costituiti) dal legale rappresentante dell'operatore mandatario/Consorzio/GEIE (in questa ipotesi si richiede che venga allegata alla domanda di partecipazione: nel caso di Raggruppamento originale o copia autentica del mandato collettivo e della relativa procura, mentre nel caso di Consorzio Ordinario/GEIE copia autentica dell'atto costitutivo/statuto).

Nel caso di Raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, nella domanda di partecipazione deve essere indicato il nominativo dell'operatore mandatario o che assumerà il ruolo di mandatario ed il nominativo degli operatori mandanti, indicando altresì la quota di partecipazione di ciascun componente il raggruppamento.

Nel caso di Consorzi ordinari di concorrenti, di Consorzi Stabili e GEIE, nella domanda di partecipazione deve essere indicato il nominativo di tutti gli operatori facenti parte del Consorzio o GEIE ed il nominativo per conto dei quali il Consorzio si candida.

Nel caso di consorzi fra società cooperative o tra imprese artigiane indica il nominativo dei consorziati per conto dei quali il consorzio si candida.

3.3 DOCUMENTAZIONE DA ACCCLUDERE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

3.3.1 Requisiti di idoneità professionale e di ordine generale:

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi del punto 6 delle presenti Norme di partecipazione, (ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza), attestanti quanto segue:

3.3.1.1. Iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato o altro registro ufficiale, (per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'allegato XI.A al d.lgs. n° 163/2006), completa delle generalità dei rappresentanti legali nonché il nominativo e generalità dei direttori tecnici in carica;

3.3.1.2. Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera da a) a mter) del d.lgs. n° 163/2006; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:

a) Stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1943, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) Pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6, D.lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostantive previste dall'art. 67, D.lgs. n. 159/2011; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera b) devono riguardare le seguenti persone fisiche:

- Il titolare in caso di impresa individuale;
- Tutti i soci in caso di società di persone;
- Tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- In caso di altri tipi di società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- In ogni caso i direttori tecnici

c) Pronunciamento di sentenza di condanna passata in giudicato, o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale; conformemente a quanto previsto all'art. 38, comma 2, D.lgs. n.1 163/2006 è richiesta la presentazione di dichiarazione sostitutiva ex d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione (il concorrente non è comunque tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione). Le dichiarazioni relative alla presente lettera c) (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta) devono riguardare le seguenti persone fisiche:

- Il titolare in caso di impresa individuale;
- Tutti i soci in caso di società di persone;
- Tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- In caso di altri tipi di società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- In ogni caso i direttori tecnici

Le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali irrevocabili e

sentenze di applicazione della pena su richiesta) devono riguardare anche i soggetti sopra elencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:

- c.1) se vi siano o non vi siano soggetti cessati da una delle cariche di cui alla lettera c) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza in capo ai medesimi di condanne penali ivi comprese quelle per i quali abbiano beneficiato della non menzione oppure l'indicazione delle condanne penali ivi comprese quelle per i quali abbiano beneficiato della non menzione, disposte con sentenze passate in giudicato, decreti penali irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta;
- c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- d) Violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n° 55/1990. Si precisa che l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo di suddetta violazione e sarà comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) Gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, debitamente accertate come risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) Gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- g) False dichiarazioni o falsa documentazione rese/presentata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti da iscrizione nel Casellario Informatico ex art. 7, comma 10, D.lgs. n. 163/2006;
- h) Violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- i) Mancata ottemperanza gli obblighi di cui alla legge 68/1999 (la Stazione appaltante si riserva di verificare successivamente tale dichiarazione con la richiesta agli uffici competenti di apposita certificazione);
- l) Sanzione di interdizione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. n. 81 del 2008;
- m) Presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA, risultante da iscrizione nel Casellario Informatico ex art. 7, comma 10, D.lgs. n. 163/2006;
- m) Omessa denuncia all'Autorità giudiziaria di fatti costituenti reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152 dei quali si è stato vittima, salvo che ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Si precisa che detta circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio. Le dichiarazioni relative alla causa di esclusione di cui alla presente lettera m) devono riguardare le seguenti persone fisiche:

- Il titolare in caso di impresa individuale;
- Tutti i soci in caso di società di persone;
- Tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- In caso di altri tipi di società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- In ogni caso i direttori tecnici

3.3.1.3. Eventuale sussistenza di forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri soggetti. A tale proposito si chiede di elencare le imprese (*denominazione, ragione sociale e sede*) rispetto alle quali il concorrente si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. La dichiarazione deve essere resa con riferimento a qualsiasi impresa, pur se non partecipante alla gara, e **va resa anche se negativa**.

N.B. Le specifiche dichiarazioni di cui all'art. 38, comma 2, ult. periodo saranno richieste in sede di invito alla presentazione dell'offerta.

E comunque fatto salvo quanto stabilito all'articolo 38 comma 1-bis del D.lgs. 163/2006.

La documentazione e le dichiarazioni di cui al presente punto **3.3.1** nel caso di raggruppamento temporaneo (costituito o costituendo) o consorzio ordinario (costituito o costituendo) devono essere prodotte da ciascun operatore che costituisce o che costituirà il raggruppamento od il consorzio ordinario, nonché, ove costituito, dal Consorzio ordinario.

3.3.2 Requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico- finanziaria.

3.3.2.A) Per l'inserimento nella categoria 1 (Lotto 1 – Zona A – Capaccio Ridracoli) una o più dichiarazioni, redatte ai sensi del punto **5** del presente disciplinare, attestanti il possesso dei requisiti di seguito descritti:

- a) avere eseguito con buon esito, nel periodo 2008 – 2012, almeno un appalto di gestione e manutenzione del verde per una durata non inferiore a 12 mesi e per un importo non inferiore ad € 215.000,00. Il requisito sarà soggetto a verifica da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 48, commi 1 e 2 del d. lgs. 163/2006;
- b) possesso di adeguata capacità economica e finanziaria: a tal fine si richiede che il candidato abbia realizzato, nel quinquennio 2008-2012 un fatturato globale, per attività diretta e indiretta, non inferiore a **860.000,00 € (euro ottocentosessantamila/00)**. Conformemente a quanto previsto al punto 7 delle presenti Norme di partecipazione il requisito sarà soggetto a verifica da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 48, commi 1 e 2 del d. lgs. 163/2006;

3.3.2.B) Per l'inserimento nella categoria 2 (Lotto 2 – Zona B – Provincia di Forlì - Cesena) una o più dichiarazioni, redatte ai sensi del punto **5** del presente disciplinare, attestanti il possesso dei requisiti di seguito descritti:

- a) avere eseguito con buon esito, nel periodo 2008 – 2012, almeno un appalto di gestione e manutenzione del verde per una durata non inferiore a 12 mesi e per un importo non inferiore ad € 165.000,00. Il requisito sarà soggetto a verifica da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 48, commi 1 e 2 del d. lgs. 163/2006;
- b) possesso di adeguata capacità economica e finanziaria: a tal fine si richiede che il candidato abbia realizzato, nel quinquennio 2008-2012 un fatturato globale, per attività diretta e indiretta, non inferiore a **660.000,00 € (euro seicentosessantamila/00)**. Conformemente a quanto previsto al punto 7 delle presenti Norme di partecipazione il requisito sarà soggetto a verifica da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 48, commi 1 e 2 del d. lgs. 163/2006;

3.3.2.C) Per l'inserimento nella categoria 3 (Lotto 3 – Zona C – Provincia di Ravenna) una o più dichiarazioni, redatte ai sensi del punto 5 del presente disciplinare, attestanti il possesso dei requisiti di seguito descritti:

- a) avere eseguito con buon esito, nel periodo 2008 – 2012, almeno un appalto di gestione e manutenzione del verde per una durata non inferiore a 12 mesi e per un importo non inferiore ad € 125.000,00. Il requisito sarà soggetto a verifica da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 48, commi 1 e 2 del d. lgs. 163/2006;
- b) possesso di adeguata capacità economica e finanziaria: a tal fine si richiede che il candidato abbia realizzato, nel quinquennio 2008-2012 un fatturato globale, per attività diretta e indiretta, non inferiore a **500.000,00 € (euro cinquecentomila/00)**. Conformemente a quanto previsto al punto 7 delle presenti Norme di partecipazione il requisito sarà soggetto a verifica da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 48, commi 1 e 2 del d. lgs. 163/2006;

3.3.2.D) Per l'inserimento nella categoria 4 (Lotto 4 – Zona D – Provincia di Rimini e Pesaro Urbino) una o più dichiarazioni, redatte ai sensi del punto 5 del presente disciplinare, attestanti il possesso dei requisiti di seguito descritti:

- a) avere eseguito con buon esito, nel periodo 2008 – 2012, almeno un appalto di gestione e manutenzione del verde per una durata non inferiore a 12 mesi e per un importo non inferiore ad € 100.000,00. Il requisito sarà soggetto a verifica da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 48, commi 1 e 2 del d. lgs. 163/2006;
- b) possesso di adeguata capacità economica e finanziaria: a tal fine si richiede che il candidato abbia realizzato, nel quinquennio 2008-2012 un fatturato globale, per attività diretta e indiretta, non inferiore a **400.000,00 € (euro quattrocentomila/00)**. Conformemente a quanto previsto al punto 7 delle presenti Norme di partecipazione il requisito sarà soggetto a verifica da parte della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 48, commi 1 e 2 del d. lgs. 163/2006;

NOTA: Si precisa che ogni soggetto, in possesso dei requisiti di qualificazione necessari, potrà richiedere di essere qualificato per tutte le categorie relative ai singoli lotti che saranno posti a base di gara, o solo per parte di esse.

In riferimento ai requisiti di cui ai punti 3.3.2.A.a), 3.3.2.B.a), 3.3.2.C.a) e 3.3.2.D.a) si precisa che per gli appalti rientranti solo in parte nel quinquennio 2008 – 2012 il relativo l'importo e la durata, ai fini della qualificazione, saranno valutati tenendo conto della quota parte, sul totale, che ricade nel quinquennio 2008 – 2012.

Per tutte le categorie in caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o GEIE:

- **il requisito di cui ai punti 3.3.2.A.a), 3.3.2.B.a), 3.3.2.C.a) e 3.3.2.D.a) deve essere interamente in possesso:**
 - * **dall'operatore designato come mandatario** (nel caso di Raggruppamento temporaneo costituito o costituendo);
 - * di almeno un operatore consorziato/associato in GEIE (nel caso di Consorzio Ordinario o GEIE).
- **il requisito di cui ai punti 3.3.2.A.b), 3.3.2.B.b), 3.3.2.C.b) e 3.3.2.D.b):**
 - * (nel caso di Raggruppamento temporaneo costituito o costituendo) **deve essere posseduto per almeno il 40% dall'operatore mandatario, mentre gli operatori mandanti che non si limiteranno all'esecuzione di attività di lavori pubblici ricomprese nell'accordo quadro** devono essere in possesso di almeno il 10% di tale requisito, fino al raggiungimento del 100% complessivo. Questo requisito deve essere comunque posseduto in misura maggioritaria dall'operatore mandatario;

* (nel caso di Consorzio ordinario/GEIE costituito o costituendo) **deve essere posseduto per almeno il 40%** da un operatore, fermo restando che tutti gli operatori che non si limiteranno all'esecuzione di attività di lavori pubblici ricomprese nell'accordo quadro devono essere in possesso di almeno il 10% di tale requisito, fino al raggiungimento del 100% complessivo;

3.3.3 Consorzi di produzione e lavoro, fra imprese artigiane – Consorzi stabili.

3.3.3.1 - I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del d.lgs. n° 163/2006 (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro – consorzi fra imprese artigiane) indicano per quali consorziati il consorzio concorre: per tali consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; tali consorziati dovranno altresì produrre le dichiarazioni di cui ai punti 3.3.1.1, 3.3.1.2 e 3.3.1.3 delle presenti Norme di partecipazione.

3.3.3.2 – I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett c (Consorzi stabili) possono concorrere in proprio o indicando i consorziati per i quali concorrono.

3.3.3.2.1 - Nel caso in cui concorrono in proprio:

- **devono indicare detto intendimento nella domanda di partecipazione;**
- per tutti consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- le dichiarazioni di cui ai punti 3.3.1.1, 3.3.1.2 e 3.3.1.3 delle presenti Norme di partecipazione devono essere presentate dal Consorzio e da tutti i consorziati.

3.3.3.2.1.1 - Qualora il consorzio stabile che concorre in proprio **intenda eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto con la propria struttura**, i requisiti di cui al punto 3.3.2 devono essere imputabili al consorzio stesso. In questo caso, le dichiarazioni di cui al punto 3.3.2 devono essere presentate dal Consorzio.

3.3.3.2.1.2 -Qualora il consorzio stabile che concorre in proprio **intenda eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto mediante propri consorziati esecutori**, il Consorzio **deve indicare nella domanda di partecipazione i consorziati esecutori**. In questa ipotesi le dichiarazioni di cui al punto 3.3.2 devono essere presentate dai suddetti consorziati esecutori, fermo restando che:

- - il **requisito di cui al punto 3.3.2.A.a), 3.3.2.B.a), 3.3.2.C.a) e 3.3.2.D.a)** deve essere **interamente in possesso di almeno un operatore consorziato indicato come esecutore**;
- il **requisito di cui al punto 3.3.2.A.b), 3.3.2.B.b), 3.3.2.C.b) e 3.3.2.D.b)** deve essere **posseduto in misura non inferiore al 40%** da un operatore **consorziato indicato come esecutore**, fermo restando che tutti gli operatori consorziati indicati come esecutori che non si limiteranno all'esecuzione di attività di lavori pubblici ricomprese nell'accordo quadro devono essere in possesso di almeno il 10% di tale requisito, fino al raggiungimento del 100% complessivo;

3.3.3.2.2 - Nel caso in cui concorrono per uno o più consorziati:

- **devono indicare nella domanda di partecipazione i consorziati per i quali concorrono** (e che eseguiranno le prestazioni oggetto di appalto)
- per tutti consorziati indicati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- le dichiarazioni di cui ai punti 3.3.1.1, 3.3.1.2 e 3.3.1.3 delle presenti Norme di partecipazione devono essere presentate dal Consorzio e **da tutti i consorziati per i quali concorrono**

In questa ipotesi le dichiarazioni di cui al punto 3.3.2 devono essere presentate dai suddetti consorziati indicati, fermo restando che:

- - il **requisito di cui al punto 3.3.2.A.a), 3.3.2.B.a), 3.3.2.C.a) e 3.3.2.D.a)** deve essere **interamente in possesso di almeno un operatore consorziato indicato**;
- il **requisito di cui al punto 3.3.2.A.b), 3.3.2.B.b), 3.3.2.C.b) e 3.3.2.D.b)** deve essere **posseduto in misura non inferiore al 40%** da un operatore **consorziato indicato**, fermo

restando che tutti gli operatori consorziati indicati che non si limiteranno all'esecuzione di attività di lavori pubblici ricomprese nell'accordo quadro devono essere in possesso di almeno il 10% di tale requisito, fino al raggiungimento del 100% complessivo

3.3.4 Recapito Operatore.

Indicazione dell'**indirizzo e del numero di fax e dell'indirizzo e-mail** ove verranno inviate eventuali richieste di integrazione della documentazione presentata, ed ogni altra comunicazione inerente la presente gara. Si chiede inoltre all'operatore di comunicare l'eventuale possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi del d.P.R. n° 68/2005).

La dichiarazione di cui al presente punto **3.3.4**:

- nel caso di raggruppamento temporaneo costituendo deve essere prodotta dall'operatore designato come futuro mandatario;
- nel caso di raggruppamento temporaneo costituito deve essere prodotta dall'operatore designato come mandatario
- nel caso di Consorzio ordinario costituendo, deve essere prodotta da un operatore consorziando espressamente individuato nella domanda di partecipazione a tal fine;
- nel caso di Consorzio ordinario costituito, deve essere prodotta dal Consorzio
- nel caso di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del d.lgs. n° 163/2006, dal Consorzio

3.3.5 Dichiarazione su accettazione condizioni bando e Norme di partecipazione.

Il concorrente deve dichiarare l'accettazione delle condizioni contenute nel bando di gara e nelle presenti Norme di partecipazione.

La dichiarazione di cui al presente punto **3.3.5**:

- nel caso di raggruppamento temporaneo costituendo o consorzio ordinario costituendo deve essere prodotta da ciascun operatore che costituisce o che costituirà il raggruppamento od il consorzio ordinario;
- nel caso di raggruppamento costituito, deve essere prodotta dall'operatore mandatario;
- nel caso di Consorzio ordinario costituito deve essere prodotta dal Consorzio;
- nel caso di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del d.lgs. n° 163/2006, dal Consorzio

3.3.6 Avvertenze.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso ai sensi degli artt. 1393 e 2206 del codice civile deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n° 445/2000, attestante la sussistenza ed i limiti della procura, con gli estremi dell'atto di conferimento.

4. ALTRE CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE:

4.1 Avvalimento: l'avvalimento è ammesso alle seguenti condizioni:

4.1.a. alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

sub. 1) una dichiarazione del concorrente, redatta ai sensi del punto **6** delle presenti Norme di partecipazione, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'operatore ausiliario;

sub. 2) una o più dichiarazioni dell'operatore ausiliario, redatte ai sensi del punto **6** delle presenti Norme di partecipazione, con le quali quest'ultima:

- attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del d.lgs. n° 163/2006, secondo le modalità di cui al precedente punto **3.1.2, 3.1.3**, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;



- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n° 163/2006;
 - ai sensi dell'art. 49, comma 4, del d.lgs. 163/2006 si dichiara solidalmente responsabile con l'operatore concorrente, nei confronti della stazione appaltante, in relazione all'esecuzione del contratto.
- sub. 3) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'operatore ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; nel caso di avvalimento nei confronti di un operatore che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'operatore concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.
- 4.1.b In caso di aggiudicazione l'operatore ausiliario dovrà sottoscrivere il contratto fra stazione appaltante ed operatore concorrente garantendo in tal modo la propria solidale responsabilità con l'operatore concorrente, nei confronti della stazione appaltante, in relazione all'esecuzione del contratto.

5. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA ED ASSICURAZIONI:

- 5A)** Ai concorrenti che verranno invitati alla presentazione dell'offerta verrà richiesta la presentazione:
- a) di una **garanzia**, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo massimo dell'Accordo quadro dell'appalto per singolo lotto di cui al punto **II.2.1**) del bando di gara. Ai sensi dell'articolo 75 del d.lgs n° 163/2006, la garanzia potrà essere presentata sotto forma di cauzione o di fideiussione. La cauzione potrà essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico ai sensi del comma 2 del medesimo art. 75. Ai sensi del comma 3 dell'art. 75 sopra richiamato, la fideiussione potrà essere bancaria o assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n° 385/1993 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze; in base a quanto previsto dall'art. 75, comma 5 del d.lgs. 163/2006 la garanzia dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la medesima, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura di gara, per una durata di ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
- Ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del d.lgs. n° 163/2006, l'importo della garanzia provvisoria di cui sopra potrà essere ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da un organismo accreditato SINCERT o da altra istituzione che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento mediante sottoscrizione degli accordi EA-MLA o IAF, con le seguenti precisazioni:
- a1) la dimostrazione della predetta condizione avviene con le modalità di cui al Capo 3.3.2, lettera d) delle presenti Norme di partecipazione;
- a2) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- a3) in caso di avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 163/2006, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'operatore ausiliario;
- b) di una **dichiarazione** di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n° 385/1993 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze, contenente l'impegno a rilasciare, in

caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del d.lgs 163/06 in favore della stazione appaltante valida fino alla dichiarazione di ammissibilità del certificato finale che attesta la conformità delle prestazioni svolte.

5B) Assicurazioni: l'aggiudicatario sarà obbligato a stipulare polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi, per una somma assicurata pari a € **1.000.000,00**, e che preveda una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi per un massimale di € **500.000,00**, con validità fino alla redazione dell'ultimo verbale di verifica di conformità relativo alle prestazioni oggetto dell'accordo

6. DISPOSIZIONI SULLA DOCUMENTAZIONE E SULLE DICHIARAZIONI:

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
 - a.1) devono essere rilasciate, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R n° 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione **in ogni foglio** del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata;
- b) ai sensi dell'art. 48, comma 2, del d.P.R n° 445/2000 e dell'articolo 73, comma 4, del d.lgs. n° 163/2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante presso il profilo del committente (sito internet: www.romagnacque.it), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;
- c) ai sensi dell'art. 47, comma 2, del d.P.R n° 445/2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) la documentazione e le dichiarazioni presentate possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del d.lgs. n° 163/2006;
- e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del d.lgs. n° 163/2006;
- f) in luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere prodotte copie delle medesime certificazioni o attestazioni autenticate ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R n. 445/2000;

7. CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI.

La stazione appaltante, a proprio insindacabile giudizio, in qualunque momento della procedura di gara e su concorrenti individuati secondo criteri discrezionali, potrà procedere ad una verifica circa il possesso da parte dei concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnica al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e delle certificazioni dagli stessi prodotte.

In caso di riscontro di false dichiarazioni si procederà all'esclusione del concorrente e si applicheranno altresì le norme di legge vigenti in materia.

In ogni caso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 48, commi 1 e 2 del d.lgs. 163/2006, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte che saranno presentate, la stazione appaltante richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa richiesti nel bando e nelle Norme di partecipazione, presentando la documentazione indicata nella lettera di invito. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, la stazione appaltante

procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1 del d.lgs. 163/2006. Entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, medesima richiesta verrà inoltrata all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati; nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicheranno le sanzioni sopra richiamate.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE.

- 8.1) ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lettera f) del d.lgs. 163/2006, verrà escluso il concorrente che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o abbia commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- 8.2) Fatta salva l'applicazione dell'art. 46, comma 1, D.lgs. n. 163/2006, verranno esclusi i concorrenti non in possesso dei requisiti previsti dal punto **3.3.1** delle presenti Norme di partecipazione;
- 8.3) Fatta salva l'applicazione dell'art. 46, comma 1, D.lgs. n. 163/2006, verranno esclusi i concorrenti non in possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economico finanziaria di cui al punto **3.3.2** delle presenti Norme di partecipazione.
- 8.4) Verranno esclusi i concorrenti per i quali, a seguito di verifica delle dichiarazioni rese, siano riscontrate false dichiarazioni.
- 8.5) Verranno esclusi i concorrenti che, individuati con la modalità di cui al punto 7) delle presenti Norme di partecipazione non forniscano le prove richieste o non confermino il contenuto delle dichiarazioni rese.
- 8.6) Ai sensi di quanto previsto dall'art. 34, comma 1, lette. mquater) del d.lgs. n° 163/2006 verranno esclusi i concorrenti per i quali sia accertato sulla base di univoci elementi che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

9. ALTRE DISPOSIZIONI ED INFORMAZIONI.

- a) controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del d.lgs. n° 163/2006, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Forlì, con esclusione della giurisdizione arbitrale;
- b) supplente:** la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del d.lgs. n° 163/2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore, di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso, di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136, D.lgs. n. 163/2006 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche proposte dall'aggiudicatario in sede di offerta, sino al quinto migliore offerente in sede di gara;
- c) trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. n° 196/2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- c.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il responsabile del procedimento di gara, nella persona dell'ing. Guido Govi;
 - c.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - c.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del d.lgs. n° 196/2003, con o senza l'ausilio di strumenti

elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;

- c.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- c.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- c.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- c.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto d.lgs. n° 196/ 2003.

- d) **riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva la più ampia facoltà di differire, spostare, interrompere o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso o risarcimenti di sorta. Romagna Acque si riserva espressamente inoltre la facoltà di non procedere alla stipulazione del contratto;
- e) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva **non equivale ad accettazione dell'offerta.;**
- f) la stazione appaltante si riserva la facoltà di **annullare l'aggiudicazione**, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
- g) Romagna Acque si riserva la facoltà di procedere all'invito anche nell'ipotesi di un'unica domanda di partecipazione e la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in caso di unica offerta purché valida e conveniente.
- h) Le specifiche tecniche, lo schema dell'Accordo quadro e l'ulteriore documentazione complementare saranno posti a disposizione esclusivamente dei candidati invitati alla presentazione dell'offerta a seguito del perfezionamento della fase di prequalificazione.
- n) **L'offerta** che verrà presentata dovrà essere valida per 180 giorni dalla presentazione; ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 163/2006 la stazione appaltante nel corso, della procedura di gara, potrà richiedere il differimento di tale termine fino ad un massimo di ulteriori 180 giorni;
- l) L'accordo quadro verrà stipulato entro 180 giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva.
- l) in caso di **offerte con punteggio eguale** si procederà per sorteggio;
- m) la **contabilità delle prestazioni** sarà effettuata ai sensi dello schema di Accordo quadro;
- n) le eventuali **rettifiche alle presenti "Norme di partecipazione"** sono pubblicate esclusivamente sul sito www.romagnacque.it, al pari delle eventuali informazioni complementari e chiarimenti sul bando di gara e sulle "Norme di partecipazione".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ing. Guido Gori)



Allegato 1: modello di domanda di partecipazione e dichiarazione cumulativa relativa a requisiti di ordine generale e requisiti di qualificazione.

Allegato 2: modelli di dichiarazione relativi al possesso dei requisiti di ordine generale da parte degli altri soggetti indicati al punto 3.1.2 lettere b) e c), del disciplinare di gara.

Allegato 3: modello di dichiarazione in caso di avvalimento.